

Introduzione	5
PRIMA PARTE. VEDERE LA GRANDE GUERRA	
1.1 Nuovi occhi per uno scenario inedito	19
1.2 La terra sconvolta	23
1.2.1 <i>L'impatto</i>	23
1.2.2 <i>Questioni di "convenienza"</i>	27
1.2.3 <i>Punti di riferimento nel caos</i>	28
1.2.4 <i>Un'insolita presenza umana</i>	31
1.2.5 <i>Simboli</i>	37
1.2.6 <i>Incredulità</i>	40
1.2.7 <i>Il caso Serra</i>	42
1.3 La visione sconvolta	48
1.3.1 <i>La fine del paesaggio in Lussu</i>	48
1.3.2 <i>Smarrimento</i>	54
1.3.3 <i>Tutto sotto controllo: D'Annunzio</i>	56
1.4 La memoria nel paesaggio	58
1.5 Effetti speciali. La guerra come additivo della natura	65
1.5.1 <i>Marinetti</i>	69
1.6 Difendersi e reagire al trauma: identità, rimozione, vacanza	74
1.6.1 <i>Ungaretti</i>	77
1.6.2 <i>Sbarbaro</i>	83
1.6.3 <i>Comisso</i>	90
1.7 Visioni della disfatta. Caporetto	102
1.8 Il paesaggio, l'idea di nazione e la proiezione del possesso	113
APPROFONDIMENTI SULLA LETTERATURA DELLA GRANDE GUERRA	119

SECONDA PARTE. LO SPAZIO DELLA RESISTENZA	
2.1 Profondità del paesaggio	133
2.2 Il paesaggio della libertà	138
2.3 Dentro il paesaggio: la terra che salva e nasconde	145
2.4 La contemplazione negata	160
2.5 Finta quiete	164
2.6 Deformazioni della paura	168
2.7 Dopo il rastrellamento	171
2.8 Luoghi e lingua: identità e dissociazione	176
2.9 Paesaggi nella prosa di poeti	180
2.10 Vedere con gli occhi di allora	190
2.11 Contaminazione	196
APPROFONDIMENTI SULLA LETTERATURA DELLA RESISTENZA	201
ZONA NOVECENTO: DAGLI ABISSI DELL'EX JUGOSLAVIA	209
Note	231